

TRIBUNALE DI PORDENONE

Esecuzione immobiliare: n. 124/2023 E.I. promossa da

con l'avv.

contro

**AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO
CON GARA TELEMATICA SINCRONA**

Il sottoscritto avv. Loris Padalino, Professionista Delegato al compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., giusta ordinanza del 05/06/2024 a firma del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pordenone, dott.ssa Roberta Bolzoni ed ordinanza di proroga delle operazioni di vendita del 29/11/2025 del Giudice delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Pordenone, dott.ssa Elisa Tesco

AVVISA

che il giorno **7 aprile 2026 ore 16.00** e seguenti presso il proprio Studio professionale in Pordenone, Viale Guglielmo Marconi n. 30, avrà luogo la vendita senza incanto con modalità di vendita telematica sincrona ai sensi dell'art. 161 *ter*, disp. att., c.p.c. e dell'art. 21 D.M. 26/02/2015 n. 32, tramite la piattaforma **www.garavirtuale.it**

del **diritto di proprietà in unico lotto** del seguente immobile:

LOTTO UNICO

IN COMUNE DI PRATA DI PORDENONE

Catasto Fabbricati:

- Foglio 17, particella 156, subalterno 1, indirizzo Via Della Chiesa, n. 42, piano S1-T, Comune di Prata di Pordenone, categoria C/1, classe 3, consistenza 365 m², superficie 396 m², rendita € 6.578,89
- Foglio 17, particella 156, subalterno 19, indirizzo Via Della Chiesa, n. 42, piano S1, Comune di Prata di Pordenone, categoria C/6, classe 3, consistenza 16 m², superficie 16 m², rendita € 43,80.

(Le suddette unità immobiliari fanno parte di un fabbricato condominiale denominato "4 ROSE", sito nel Comune di Prata Di Pordenone (PN), Località Villanova, Via Della Chiesa n. 42, la cui area di pertinenza e sedime è censita nel Catasto Terreni al F. 17 M.n. 156 ente urbano are 25.10.)

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Diritto venduto: Piena proprietà per la quota di 1/1.

Descrizione dell'Immobile: Trattasi di una pizzeria ristorante con i locali principali al piano rialzato oltre ai locali accessori al piano seminterrato ed un garage al piano seminterrato, tutti ubicati in un maggior fabbricato denominato "4 Rose", immobile questo ubicato in Via della Chiesa nel Comune di Prata di Pordenone. Il condominio è di complessivi 4 piani, con i 3 piani fuori terra per le unità principali principali ed un piano seminterrato per le cantine ed i garage ed insiste nella Particella n. 156 di cui al Foglio n. 17, con l'area esterna delimitata da recinzioni eccetto a confine con Via della Chiesa che dà accesso diretto al viale interno condominiale. Il ristorante pizzeria oggetto di pignoramento è identificato con il Subalterno n. 1, mentre il garage è identificato con il Subalterno n. 19. Dai documenti edilizi forniti il fabbricato risulta realizzato negli anni 1973 e 1974, le murature portanti del piano seminterrato sono in calcestruzzo e le soprastanti in bimattoni laterizi e malta mista con cemento. I solai sono in latero cemento con manto di copertura in tegole di conglomerato cementizio, le pareti esterne del fabbricato sono con rivestimento in graffiato, grondaie e pluviali in lamiera. Quanto al ristorante pizzeria di cui al Subalterno n. 1 si descrive quanto segue. Per accedere ai locali principali al piano rialzato vi sono dei gradini, pertanto, gli stessi non sono facilmente accessibili da persone diversamente abili. A tal proposito il Perito segnala che in data 26/05/2005 è stata presentata una Denuncia di Inizio Attività per la realizzazione di una rampa esterna, ma la stessa non è stata realizzata. All'interno del piano rialzato c'è la sala principale adibita a ristorante pizzeria e l'adiacente area adibita a bar, una cucina dietro alla zona bar, i locali servizi ed i vani scale che danno accesso ai locali inferiori. Nella cucina vi è una porta che dovrebbe dare diretto accesso al Subalterno n. 4 (altra unità di proprietà del titolare della ditta esecutata), porta che è bloccata. Nel piano seminterrato troviamo i locali accessori quali il deposito, i magazzini, la cantina ed i locali spogliatoi e servizi. Per accedere alla centrale termica ubicata anch'essa al piano seminterrato, vi è una rampa esterna. I pavimenti dei locali al piano rialzato sono in gres eccetto l'area bar che sono in prefinito, così come sono in gres nei locali accessori al piano seminterrato. Le pareti interne sono rivestite con intonaco e tinteggiatura per interni eccetto parte delle pareti della cucina e dei bagni che hanno il rivestimento in gres. Il soffitto della zona ristorante pizzeria è con travi a vista, quello della zona bar è parzialmente controsoffittato, gli altri soffitti sono rivestiti con intonaco e tinteggiatura per interni. La porta d'ingresso dei locali è in alluminio con vetro singolo, mentre i serramenti esterni (finestre) sono con serramento in alluminio all'esterno ed ulteriore serramento in legno all'interno, entrambi con vetro singolo, questo per il piano rialzato, mentre al piano seminterrato sono in alluminio con vetro singolo. I davanzali sono in marmo di colore bianco. Al momento del sopralluogo l'immobile risultava non utilizzato con gli impianti che non erano in funzione e pertanto il perito non ha potuto esprimersi sul funzionamento degli stessi così come della caldaia, anche perché non ha rinvenuto i certificati di conformità degli impianti. Quanto al garage al piano seminterrato identificato con il

Subalterno n. 19, si accede allo stesso mediante la rampa posteriore di pertinenza del condominio, il pavimento è in cemento, le pareti ed il soffitto sono rivestite con intonaco e tinteggiatura per interni e vi è un portone basculante in metallo per l'accesso.

Trattandosi di immobili la cui area scoperta a sedime ricade in condominio nel trasferimento è ricompresa, come per legge, la proporzionale quota sull'area scoperta comune condominiale.

Disponibilità: L'immobile risulta essere libero da persone.

Pratiche edilizie: Il Perito Estimatore rileva le seguenti pratiche edilizie: Numero pratica: 38/72. Intestazione: *omissis*; Tipo pratica: Licenza Edilizia. Per lavori: Realizzazione di Condominio a n. 9 appartamenti con annessi bar pizzeria e taverna. Oggetto: Nuova costruzione. Rilascio della Licenza Edilizia n. 80 bis in data 05/06/1973. Rilascio delle ulteriori seguenti autorizzazioni: - Licenza Edilizia n. 105 di data 23/09/1974 per lavori di variante; - Abitabilità n. 14/74 di data 24/09/1974 per la parte ad uso abitazione privata del condominio; - Agibilità n. 2073 di data 17/03/1975 per i locali da adibirsi a bar-pizzeria-ristorante. Numero pratica: 9934/05. Intestazione: *omissis*; Tipo pratica: Denuncia Inizio Attività. Per lavori: Realizzazione di una rampa (L. 13/89). Oggetto: Variante. Presentazione della D.I.A. in data 26/05/2005, con Prot. n. 9934/05. NOTE: I lavori di cui alla D.I.A. in oggetto non risultano realizzati. Numero pratica: 6770/06. Intestazione: *omissis*. Tipo pratica: Denuncia Inizio Attività. Per lavori: Manutenzione straordinaria dei servizi igienici esistenti. Oggetto: Variante. Presentazione della D.I.A. in data 29/03/2006, con Prot. n. 6770/06.

Il Perito ha dichiarato la NON conformità catastale ed edilizia per difformità sanabili il cui costo di diritti e professionista viene fatto rientrare nella detrazione forfettaria del 25% del valore di stima. Per le medesime difformità edilizie il Perito non ha dichiarato che sussiste la conformità urbanistica.

Avvertenze: Eventuali comproprietari: Nessuno.

APE: Non presente.

PREZZO BASE:
euro 35.000,00

OFFERTA MINIMA ex art. 571 C.P.C.:
euro 26.250,00

VALORE DI STIMA:
euro 129.200,00

Aumento Minimo in caso di gara:
non inferiore ad euro 2.000,00.

Per tutto quanto qui non precisato si fa espresso rinvio, anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sull'immobile, alla Relazione di stima a firma dell'esperto in atti, che si intende qui per intero richiamata e trascritta e che potrà essere consultata dall'eventuale offerente.

Si precisa che **l'immobile è gravato da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti pregiudizievoli delle quali verrà ordinata la cancellazione** all'atto di trasferimento della proprietà dell'immobile, da eseguirsi **a cura e a spese dell'Aggiudicatario.**

È possibile visionare l'immobile tramite il custode nominato Avv. Loris Padalino con Studio in Pordenone (PN), Viale Guglielmo Marconi 30, telefono 0434 27969, **previa richiesta telematica** da formularsi esclusivamente tramite la forma di contatto disponibile nella scheda dettagliata del bene immobile sul portale delle vendite pubbliche www.portalevenditepubbliche.giustizia.it per non più di due volte fino a sette giorni prima della data di vendita.

Alla vendita può partecipare chiunque, eccetto l'esecutato.

L'immobile sarà posto in vendita senza incanto ai sensi dell'art. 570 e ss. c.p.c. con le seguenti modalità.

MODALITÀ DELLA VENDITA TELEMATICA SINCRONA

Edicom Finance S.r.l., ora Gruppo Edicom S.p.a.

Portale del Gestore della vendita telematica:

www.garavirtuale.it

CONTENUTO DELL'OFFERTA

1. Lo svolgimento dell'asta e le offerte sono stabilite con **modalità telematica sincrona**. L'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dall'offerente, è irrevocabile salvi i casi dell'art. 571 co. 3 C.P.C. e dovrà essere **depositata telematicamente entro le ore 12:00 del giorno feriale antecedente a quello fissato per l'asta**, con le modalità di cui al capo III del D.M. n. 32/2015 ossia, con trasmissione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante compilazione del modulo web "Offerta Telematica" disponibile sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia al sito <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp> oppure sul sito internet del Gestore della vendita <https://www.garavirtuale.it>.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

2. L'offerta di acquisto deve contenere:

4
Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

a) I dati identificativi di chi sottoscrive l'offerta con cognome, nome, luogo e data di nascita ed espressa indicazione del codice fiscale (allegando documento di identità ed eventuale permesso di soggiorno in corso di validità o, quanto al permesso di soggiorno, l'eventuale domanda di rinnovo), domicilio, stato civile;

b) il recapito telefonico mobile di chi sottoscrivere l'offerta ove ricevere le comunicazioni inerenti la presente vendita telematica e l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni; quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato italiano e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO;

c) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (*ad esempio certificato del registro delle imprese*) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri, del codice fiscale e del documento di identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive l'offerta;

d) in caso di offerente coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (*salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo*);

e) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

f) l'ufficio giudiziario, anno e numero del registro generale (R.G.E.I.) della procedura e nome del Professionista Delegato alla vendita;

g) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura notarile rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

h) data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

i) i dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta;

j) l'indicazione del prezzo offerto che, in ogni caso, **non potrà essere inferiore al 75%** del prezzo base sopra indicato, pena l'inefficacia dell'offerta;

k) l'indicazione della **cauzione, di importo pari al 10% del prezzo offerto**. Ciascun offerente per essere ammesso alla vendita deve comprovare l'avvenuto versamento di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta. Il versamento della cauzione va provato indicando la data, l'orario ed il numero di CRO del bonifico ed allegando all'offerta la documentazione attestante il regolamento della cauzione stessa (*segnatamente copia*

della contabile di avvenuto versamento).

Il versamento va effettuato **esclusivamente** tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura e precisamente a “TRIB. PN EI 124-2023” e acceso presso credito Banca di Cividale S.p.A.- Società Benefit ed identificato dal seguente **IBAN**:

IT74Q054841250000000144.

Si precisa che **il bonifico della cauzione dovrà essere effettuata in tempo utile** affinché la somma risulti effettivamente accreditata **e sia visibile sul conto corrente** della procedura **prima dell'avvio delle vendite, pena l'inammissibilità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara.**

- l) il codice IBAN del conto di provenienza della somma versata a titolo di cauzione al fine di consentire la restituzione della somma in caso di mancata aggiudicazione;
- m) il termine, **non superiore a 90 (novanta) giorni** dall'aggiudicazione non suscettibile di proroghe, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di novanta giorni;
- n) la **dichiarazione espressa** di avere preso visione della perizia di stima;
- o) **versamento dell'imposta di bollo di € 16,00** (allegando copia della contabile di avvenuto pagamento).

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

- 3. Per l'ipotesi di offerta per persona da nominare, che può essere formulata solo da un procuratore legale, perentoriamente entro il terzo giorno successivo (*si computano anche i giorni festivi e/o non lavorativi*) all'esame delle offerte, il procuratore legale aggiudicatario deve recarsi nello studio del Professionista Delegato e dichiarare le generalità della persona per cui ha formulato l'offerta.
- 4. Il procuratore legale depositerà al Professionista Delegato la procura speciale notarile in forza della quale ha agito (*non sono ammesse procure o mandati diversi*) o comparirà innanzi al Professionista Delegato unitamente alla parte per cui ha offerto che dichiarerà al Professionista Delegato di accettare la nomina.
- 5. Il soggetto che presenta l'offerta può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita. Un singolo presentatore può far pervenire per ciascuna gara l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili, laddove per prima offerta si intende quella giunta, secondo la ricevuta di consegna della PEC contenente la busta, in orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.
- 6. Il “Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica”, che si raccomanda di visionare, con tutti i passaggi necessari per completare la procedura di presentazione

dell'offerta in modalità telematica, è disponibile sul sito portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia: <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/pvp>.

7. Una volta inseriti i dati e i documenti necessari, come da procedura guidata che si seguirà nel predetto sito, quest'ultimo consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata, seguendo le indicazioni riportate nel predetto portale, all'indirizzo di posta elettronica certificata offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it.

Si raccomanda di non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta.

8. L'offerta in bollo digitale (da pagarsi secondo le modalità indicate nel manuale utente) è inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia, come indicato nella procedura guidata (ovvero, in difetto, ottenuto contattando l'assistenza), utilizzando come casella mittente la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante "casella di posta elettronica certificata tradizionale" priva dei predetti requisiti purché l'offerta in quest'ultimo caso sia firmata digitalmente prima di essere criptata.
9. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta. Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta, per il cui completamento è richiesto un non trascurabile periodo di tempo, rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta per il protrarsi delle operazioni stesse.
10. L'offerta si intenderà depositata quando sarà generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata.
11. Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.
12. Una volta trasmessa l'offerta via PEC non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Le Offerte presentate sono irrevocabili.
13. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, ai sensi dell'art. 15 del DM 32/2015, il responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I

gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiedono di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 del C.P.C.. Nei soli casi di cui al presente comma le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario presso il quale è iscritta la procedura. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

14. In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione verrà restituita, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente indicato nell'offerta; saranno trattenute dalla procedura esclusivamente le eventuali spese vive necessarie per l'esecuzione del bonifico, come richiesto dalla Banca.
15. Fatto salvo quanto previsto dal precedente punto 9, l'offerta d'acquisto sarà inefficace se perverrà oltre le ore 12.00 del giorno feriale antecedente la data fissata per la vendita senza incanto o se inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base d'asta sopra indicato o se l'offerente non avrà presentato cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita o se l'offerente presta cauzione in misura inferiore al decimo del prezzo da lui offerto.

ASSISTENZA TECNICA PER L'OFFERTA

16. Contact center dedicato attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:30 mediante i seguenti mezzi di contatto:
 - a. email: venditetelematiche@edicomsrl.it
 - b. chat online disponibile sul portale: www.garavirtuale.it
 - c. help desk telefonico: 041/8622235.
17. In ogni caso si rimanda a tutte le informazioni contenute nel sito indicato per eventuali variazioni di contatti.
18. L'offerta deve essere presentata in bollo digitale, come da indicazioni scritte nel "Manuale utente per la presentazione dell'Offerta Telematica"; l'offerta può essere presentata anche senza bollo benché in tal caso si incorre in procedure di recupero coatto, aggravi e sanzioni.

ESAME DELLE OFFERTE

19. L'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avverranno il giorno e all'ora fissato

per l'asta dal medesimo Professionista presso la sede indicata, mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 "Vendita sincrona telematica".

20. La partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute, almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita.

21. Chiunque può assistere alle operazioni di vendita solo ed esclusivamente mediante connessione all'indirizzo internet del gestore della vendita previa registrazione sul portale.

22. Il Professionista Delegato procederà all'esame delle offerte e alla gara tra gli offerenti con modalità telematiche e:

- a) verificherà le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti;
- b) verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione entro i termini sopra indicati;
- c) procederà conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti per l'eventuale gara;
- d) provvederà altresì alla redazione del verbale delle operazioni di vendita, che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità degli utenti connessi, la descrizione delle attività svolte e la dichiarazione di aggiudicazione, con l'identificazione dell'Aggiudicatario.

23. In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

OFFERTA UNICA

24. Qualora sia presentata un'unica offerta telematica:

- a. pari o superiore al prezzo base d'asta dell'immobile come sopra indicato, l'offerta sarà senz'altro accolta con conseguente aggiudicazione del bene all'unico offerente;
- b. se il prezzo offerto è inferiore di non oltre 1/4 al prezzo base, il Professionista Delegato farà luogo alla vendita ad eccezione che:
 - i. egli ritenga vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita,
 - ii. o siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 C.P.C. pari o superiori al prezzo base.

OFFERTE PLURIME

25. Qualora siano presentate più offerte telematiche, anche del medesimo importo, il Professionista Delegato inviterà, in ogni caso, gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta.
26. In caso di mancata adesione alla gara, il bene sarà senz'altro aggiudicato al miglior offerente se la sua offerta sarà di importo pari o superiore al prezzo base d'asta. Qualora, invece, la migliore offerta sia di importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore al prezzo a base d'asta, il bene verrà aggiudicato al miglior offerente salvo che ricorra una delle seguenti condizioni:
- il Professionista Delegato ritenga vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita,
 - o siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 C.P.C..
27. In caso di adesione alla gara, qualora all'esito di questa l'offerta maggiore formulata sia pari o superiore al prezzo base d'asta, il bene sarà senz'altro aggiudicato al maggiore offerente. Qualora, invece, la migliore offerta sia di importo pari o superiore all'offerta minima, ma inferiore al prezzo a base d'asta, il bene verrà aggiudicato al miglior offerente salvo che ricorra una delle seguenti condizioni:
- il Professionista Delegato ritenga vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita,
 - siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 C.P.C.
28. Nel caso in cui siano presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 C.P.C. ed il prezzo risultante dalla gara svolta tra i vari offerenti sia inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito ex art. 573 secondo comma, C.P.C., il Professionista Delegato non farà luogo all'aggiudicazione ma procederà all'assegnazione.
29. In caso di più offerte di pari importo, sarà considerata migliore l'offerta che sia assistita da più idonea garanzia del pagamento del prezzo (*es. fideiussione*); in caso di più offerte di pari importo ed egualmente garantite, sarà considerata migliore l'offerta che indichi il pagamento nel termine minore; in caso di più offerte di pari importo, egualmente garantite e indicanti il medesimo termine di pagamento, sarà considerata migliore l'offerta di colui che l'ha presentata per primo.
30. In caso di gara, i rilanci in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori all'importo minimo indicato nell'ordinanza di vendita e nel presente avviso.
31. Allorché sia trascorso 1 (uno) minuto dall'ultima offerta, senza che ne segua un'altra maggiore, l'immobile sarà aggiudicato all'ultimo offerente.
32. Il gestore della vendita visualizza sul proprio portale un sistema automatico del termine

fissato per la formulazione dei rilanci. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente saranno riportati nel portale del gestore della vendita e resi visibili agli altri partecipanti ed al Delegato alla vendita.

33. Il gestore della vendita assicura l'accesso degli offerenti ai dati contenuti nell'offerta telematica e sostituirà i nominativi con elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato. Il Giudice, il Delegato alla vendita ed il Cancelliere potranno comunque accedere a tutti i dati contenuti nell'offerta telematica di cui all'art. 14 comma 2 DM n.32/2015.

AGGIUDICAZIONE E PAGAMENTO

34. L'Aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo prezzo, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, **oltre** alle **spese necessarie** per il pagamento degli oneri tributari, eventualmente dell'IVA e per la trascrizione del decreto di trasferimento, che vengono forfettariamente determinate nella misura del **25%** del prezzo offerto, salvo conguaglio. In ogni caso detto fondo spese non potrà essere di importo inferiore ad € 3.000,00.

35. Il versamento dovrà avvenire a mezzo bonifico bancario nel conto corrente della procedura sopra indicato – salva diversa indicazione nel caso di applicazione dell'art. 41 TUB, indicazione che verrà fornita dal Professionista Delegato all'Aggiudicatario – nel termine indicato in offerta e in ogni caso in mancanza **entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data dell'aggiudicazione**, senza che possano essere concesse dilazioni o rateazioni.

36. Saranno conteggiate e corrisposte separatamente le spese necessarie per procedere alla effettiva cancellazione delle formalità pregiudizievoli, ove richiesto dall'Aggiudicatario.

37. Le somme a qualunque titolo versate dall'Aggiudicatario saranno imputate prima alle spese di trasferimento, poi al residuo prezzo capitale e non saranno produttive di interessi.

38. L'Aggiudicatario potrà versare il saldo prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, nel qual caso dovrà darne preventiva ed esplicita comunicazione al Professionista Delegato. Salva la facoltà – sempreché ne ricorrano le condizioni – di subentrare nel contratto di finanziamento fondiario stipulato dal debitore con l'istituto fondiario assumendone gli obblighi relativi.

39. Ogni versamento effettuato dall'Aggiudicatario dovrà essere comunicato al Professionista Delegato con l'invio della contabile di bonifico bancario.

40. Il mancato versamento del saldo prezzo nonché delle somme necessarie al pagamento degli oneri tributari (*imposta di registro o IVA*) e alla trascrizione del decreto di trasferimento, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione nonché la perdita della

cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi degli artt. 587 C.P.C. e 177 disp. att. C.P.C.

41. L'Aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del Custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al Professionista Delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo o al più tardi nel termine di 30 giorni dal detto versamento. Il Custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'articolo 560 comma 6 C.P.C. Le spese di liberazione dell'immobile in tal caso verranno poste a carico della procedura.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

42. L'immobile è venduto:

- a. nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive;
- b. per ciascun lotto, a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- c. libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni pregiudizievoli; le relative formalità di cancellazione sono a carico dell'Aggiudicatario e saranno ordinate dal Giudice all'atto di trasferimento della proprietà dell'immobile; per tali incombenzi l'Aggiudicatario potrà rivolgersi, su richiesta e a proprie spese, al Notaio Delegato.

43. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni, essendo cura degli offerenti accertarne preliminarmente la sussistenza.

44. Le notizie relative alla situazione urbanistica e catastale degli immobili sono state desunte dalla relazione di stima acquisita agli atti alla quale si rinvia, e che gli offerenti e partecipanti dovranno preventivamente consultare.

45. La vendita di cui alla presente procedura è soggetta a imposta di registro nella misura ordinaria, salva l'applicazione di eventuali agevolazioni. Nel caso in cui il debitore sia una persona giuridica, il regime fiscale applicabile al trasferimento potrebbe essere quello IVA.

46. L'Aggiudicatario, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, con

esclusivo riferimento all'aggiudicazione di immobili da destinare a civile abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, potrà chiedere al Giudice dell'Esecuzione, con apposita istanza allo stesso diretta, che il decreto di trasferimento preveda che l'Aggiudicatario si avvalga, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici "prima casa" e/o della regola del "prezzo valore". Tale istanza potrà essere depositata presso lo Studio del Professionista Delegato che ne curerà la trasmissione al Giudice dell'Esecuzione.

DISPOSIZIONI FINALI

47. Tutte le attività che a norma degli articoli 571 e seguenti C.P.C. debbano essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione sono effettuate dal Professionista Delegato presso il proprio Studio Professionale o in alternativa presso la Sede dell'Associazione AFVG.
48. Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/05 e s.m.i., l'Aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di prestazione energetica (APE), manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.
49. L'Aggiudicatario è tenuto al pagamento, in solido con il debitore esecutato, ex art. 63 disp. att. C.C., delle spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente alla vendita non pagate dal debitore. A tal fine, sarà onere dell'interessato informarsi su tale aspetto.
50. È onere dell'interessato verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della L. 28 febbraio 1985, n. 47. Si precisa altresì che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'Aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito e ne ricorrano i presupposti, alla disciplina dell'art. 40 della L. 28 febbraio 1985, n. 47, come integrata e modificata dall'art. 46 del DPR 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento (domanda di condono edilizio).
51. Nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza delle responsabilità, civile e penale, previste per dichiarazioni false e mendaci, dovrà fornire al professionista delegato le informazioni di cui alla normativa antiriciclaggio prescritte dall'articolo 22 del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231.
52. Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori e di agenzie. Gli unici ausiliari della procedura esecutiva sono il custode ed il professionista delegato. Gli annunci di vendita immobiliare contenuti e pubblicizzati presso le Agenzie immobiliari non dipendono né derivano da alcun rapporto fra queste ed il Tribunale e ogni eventuale



costo sarà a carico dell'interessato.

Per quanto non espressamente disciplinato si rinvia alla disciplina di cui al DM 32/2015.

Pordenone, lì 26/06/2025



Il professionista delegato

Avv. Loris Padalino

